

FUTURA

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA



MIM
Ministero dell'Istruzione
e del Merito



ISTITUTO COMPRESIVO STATALE "DE GASPERI – PENDE"

Via A. De Gasperi,13 - 70016 NOICÀTTARO (BA) - Tel. 080 4793318

PEO: baic89800t@istruzione.it PEC: baic89800t@pec.istruzione.it Sito web: www.icdegasperipende.edu.it

Codice Fiscale 93500940726

Codice univoco IPA: IX4KSG

Codice Ministeriale BAIC89800T

Noicàttaro, data e protocollo in segnatatura

Albo on-line
Sito web - Sezione Amministrazione Trasparente
Agli Atti
SEDE

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA

Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università
Investimento 1.4: Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole
secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica

Interventi di tutoraggio e formazione per la riduzione dei divari negli
apprendimenti e il contrasto alla dispersione scolastica
(D.M. 2 febbraio 2024, n. 19)

Oggetto: DECISIONE A CONTRARRE per l'avvio della procedura di affidamento diretto per l'acquisto di servizi formativi finalizzati all'attuazione dei "Percorsi individuali di mentoring e orientamento, sostegno alle competenze disciplinari, coaching motivazionale", dei "Percorsi di orientamento con il coinvolgimento delle famiglie" e dei "Percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari", nell'ambito della linea di Intervento 1 – Interventi di tutoraggio e formazione per la riduzione dei divari negli apprendimenti e il contrasto alla dispersione scolastica - **Affidamento diretto su MEPA tramite Trattativa Diretta inferiore ai 140.000 euro ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del Dlgs 36/2023 e in deroga all'art. 45 del DI 129/2018.**

Titolo del Progetto: "PER ASPERA AD ASTRA...SI PARTE!"

Codice NP: **M4C1I1.4-2024-1322-P-48465**

Codice Unico di Progetto: **C84D21000750006**

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato»;

VISTA la legge n. 241 del 7 agosto 1990, recante «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi»;

VISTA la L. 15 marzo 1997, n. 59, concernente «Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa»;

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, concernente «Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997»;

VISTO il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, recante «*Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107*»;

VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante «*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*» e successive modifiche e integrazioni;

TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001, dall'articolo 1, comma 78, della L. n. 107/2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. n. 129/2018;

VISTA la L. 7 agosto 1990, n. 241, recante «*Nuove norme sul procedimento amministrativo*»;

VISTO il D. Lgs n. 150 del 27.10.2009 - Attuazione della Legge 04/03/2009 n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle Pubbliche Amministrazioni;

VISTA la Legge 6 novembre 2012, n. 190, art. 1, comma 17, recante «*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione*»;

VISTA la legge del 16 gennaio 2003, n. 3, recante «*Disposizioni ordinarie in materia di pubblica amministrazione*» e, in particolare, l'art. 11 («*Codice unico di progetto degli investimenti pubblici*»), commi 1 e 2-bis;

VISTO il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante «*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*» e modifiche apportate dal D.lgs. 25 maggio 2016, n. 97, recante «*Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*»;

VISTA la legge 13 luglio 2015, n. 107, recante «*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*»

VISTO il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante «*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*», che ha modificato la legge istitutiva del codice CUP;

VISTO il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, recante «*Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti*»;

VISTO il Decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla L. 29 luglio 2021, n. 108, recante «*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*»;

VISTO il decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante «*Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose*»;

VISTO il Decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, recante «*Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)*».

VISTO il Decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, recante «*Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune*»;

VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 del 14 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati);

VISTA la Legge 30 dicembre 2018, n. 145, avente ad oggetto «*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021*»;

VISTO il regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

VISTO il regolamento (UE) n. 2021/241 del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO il regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021;

VISTO il regolamento delegato (UE) 2021/2105 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, definendo una metodologia per la rendicontazione della spesa sociale;

VISTO il regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza;

VISTO il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), la cui valutazione positiva è stata approvata con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021 e, in particolare, la Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università;

VISTA la revisione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), approvata dal Consiglio dell'Unione europea (UE) in data 8 dicembre 2023;

VISTI i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. *tagging*), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

VISTI gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

CONSIDERATO che l'attuazione del PNRR prevede, per la realizzazione della Missione 4 – Componente 1 – Investimento 1.4 *"Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica"* l'individuazione del Ministero dell'istruzione e del merito quale Amministrazione titolare dell'Investimento;

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione 24 giugno 2022, n. 170, recante *"Definizione dei criteri di riparto delle risorse per le azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica in attuazione della linea di investimento 1.4. "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nel I e II ciclo della scuola secondaria e alla lotta alla dispersione scolastica" nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU"*;

CONSIDERATO che per l'attuazione della Missione 4 – Componente 1 – Investimento 1.4 è stato altresì adottato il decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 2 febbraio 2022, n. 19, con il quale sono state ripartite le risorse tra le istituzioni scolastiche beneficiarie per l'attuazione delle *"Interventi di tutoraggio e formazione per la riduzione dei divari negli apprendimenti e il contrasto alla dispersione scolastica"*;

VISTO l'Allegato 1 - Riparto delle risorse per la riduzione dei divari territoriali e il contrasto alla dispersione scolastica, in attuazione della Missione 4 – Componente 1 – Investimento 1.4;

VISTO il decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 aprile 2024, n. 56, recante *"Ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)"*;

CONSIDERATO che a questa Istituzione Scolastica è stata assegnata la somma di **60.635,41**;

VISTA la nota prot. n. 60586 del 13 luglio 2022 con la quale il Ministro dell'istruzione ha diramato gli *"Orientamenti per l'attuazione degli interventi nelle scuole"* in relazione alle azioni di cui al citato decreto del Ministro dell'istruzione 24 giugno 2022, n. 170;

CONSIDERATO che con la nota prot. n. 58542 del 17 aprile 2024 sono state definite le istruzioni operative dell'Unità di missione per il PNRR del Ministero dell'istruzione e del merito;

VISTA la delibera di adesione del Collegio dei docenti n. 11 del 02/09/2024;

VISTA la delibera di adesione del Consiglio di Istituto n. 7 del 06/09/2024;

VISTO l'inoltro del progetto effettuato in data 02/10/2024;

PRESO ATTO che per La linea di investimento 1.4 *"Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica"*, di cui al D.M. 2 febbraio 2024, n. 19, è stato generato il CUP C84D21000750006 ed inserito in piattaforma Futura;

VISTO l'Accordo di Concessione prot. n. AOOGABMI.138450 del 12/10/2024 firmato dal direttore generale dell'Unità di missione per il PNRR, acquisto al nostro protocollo con numero 8405 del 31/10/2024;

VISTE le delibere del Collegio Docenti del 04/12/2024 n. 42 e del Consiglio di Istituto del 10/12/2024 n. 35 di inserimento nel PTOF del Progetto *"PER ASPERA AD ASTRA...SI PARTE!"* del PNRR Missione 4 - Componente 1 – Investimento 1.4;

CONSIDERATO che la linea di investimento 1.4 *“Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica”*, promuove una serie di azioni per la prevenzione e il contrasto alla dispersione scolastica e per la riduzione dei divari territoriali nell’istruzione;

CONSIDERATA, pertanto, la necessità, nell’ambito del Progetto PNRR **“PER ASPERA AD ASTRA...SI PARTE!”**, CUP **C84D21000750006**, di avvalersi della collaborazione di ESPERTI in possesso di specifiche competenze per la realizzazione di interventi di tutoraggio e percorsi formativi in favore degli studenti a rischio di abbandono scolastico e di giovani che abbiano già abbandonato la scuola, in particolare dei seguenti percorsi:

- **“Percorsi individuali di mentoring e orientamento, sostegno alle competenze disciplinari, coaching motivazionale”**,
- **“Percorsi di orientamento con il coinvolgimento delle famiglie”**
- **“Percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari”**,

ACCERTATA l’assenza di professionalità e disponibilità interne all’Istituzione scolastica (cfr. decreti Assenza Figure Professionali (ESPERTI) Interne all’Istituzione scolastica, prot. n. 1168 del 04/02/2025, prot. n. 1169 del 04/02/2025 e prot. n. 1170 del 04/02/2025);

RITENUTO che, in considerazione dell’urgenza e della specificità delle attività da svolgere, sia opportuno avviare le procedure per il reclutamento di figure professionali esterne attraverso affidamento diretto a soggetti giuridici del servizio di formazione necessario;

VISTO il Dlgs n. 36/2023 recante *“Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”*;

VISTO l’art. 17 commi 1 e 2 del Dlgs n. 36/2023 secondo il quale c.1 *“Prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte; c.2. In caso di affidamento diretto, l’atto di cui al comma 1 individua l’oggetto, l’importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale”*;

VISTO che l’art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all’affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all’art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all’esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l’attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all’esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

VISTO l’Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 il quale definisce, all’articolo 3, comma 1, lettera d), l’affidamento diretto come *“l’affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall’ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all’articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice”*;

VISTO l’art. 45, comma 2, lett. a), del D.I. 129/2018, il quale prevede che *«Al Consiglio d’Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle attività negoziali relative ad affidamenti di lavori, servizi e forniture di importo superiore a 10.000,00 euro»*;

VISTA la delibera n. 57 del Consiglio di Istituto che ha innalzato ad € 140.000,00 il limite di spesa per gli affidamenti diretti art. 45 comma 2 lettera “a” del Decreto 129/2018, integrato dall’art. 50 del d.lgs. 36/2023;

VISTO Regolamento sulle Attività Negoziabili per la fornitura di Beni e Servizi, redatto ai sensi del nuovo Decreto Interministeriale n. 129 del 28 agosto 2018 e del codice dei contratti pubblici di cui al Decreto Legislativo 36/2023, deliberato dal Consiglio d’Istituto con delibera n. 33 del 13/12/2023;

VISTA la deliberazione del Consiglio di Istituto n. 54 del 07/02/2025 con la quale è stato approvato il Programma Annuale per l’es. fin. 2025;

CONSIDERATO in particolare l’art. 4 c. 4 del D.I. 28 agosto 2018, n. 129 che recita *“Con l’approvazione del programma annuale si intendono autorizzati l’accertamento delle entrate e l’impegno delle spese ivi previste”*;

VISTO l’art. 48, comma 3, del Decreto Legislativo n. 36/2023, il quale prevede che *«Restano fermi gli obblighi di utilizzo degli strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa»*;

VISTO l'art. 1, comma 449, della L. 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495 della L. n. 28 dicembre 2015, n. 208, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

VISTO l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 208/2015, il quale prevede che le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, specificando tuttavia che, per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, tenendo conto delle rispettive specificità, sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui allo stesso art. 1, comma 450, della L. 296/2006;

VISTO l'art. 46, comma 1, del D.I. 129/2018, in base al quale «*Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente, anche in relazione al sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa*»;

VISTO l'art. 21 del Dlgs. 36/2023 che introduce il concetto di "ciclo di vita digitale dei contratti pubblici" e in particolare ne definisce le fasi in programmazione, progettazione, pubblicazione, affidamento ed esecuzione;

VISTO l'art. 22 del Dlgs. 36/2023 che definisce l'ecosistema digitale di approvvigionamento inserendo il concetto di utilizzo congiunto di piattaforme certificate e centrali di committenza e vincolando alle stesse le procedure di acquisto nella PA;

PRESO ATTO che per lo svolgimento delle procedure di importo inferiore alla soglia comunitaria, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di Consip S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni (MEPA), ove è possibile, inter alia, acquistare mediante diversi strumenti quali: Ordine di Esecuzione Immediata (OEI), Trattativa Diretta, Confronto tra preventivi o RdO;

VISTO l'art. 1, comma 583, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, ai sensi del quale, fermo restando quanto previsto dal succitato art. 1, commi 449 e 450, della L. 296/2006, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli accordi quadro stipulati da Consip S.p.A. o il Sistema Dinamico di Acquisizione (SDAPA) realizzato e gestito da Consip S.p.A.;

VISTA la L. n. 208/2015, che, all'art. 1, comma 512, per la categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici ha previsto che, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, sussiste l'obbligo di approvvigionarsi esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A. (Convenzioni quadro, Accordi quadro, Me.PA., Sistema Dinamico di Acquisizione);

CONSTATATA l'assenza di convenzioni attive specifiche comprendenti l'intera fornitura, nel suo insieme, dei prodotti occorrenti, come rilevato in apposite schermate del Dirigente Scolastico (cfr. schermate prot. n. 1718 del 14/02/2025);

DATO ATTO che, anche, nell'ambito dello SDAPA realizzato e gestito da Consip S.p.A., non risultano attive iniziative aventi ad oggetto interventi comparabili con quelli da affidare con la presente procedura;

CONSIDERATO che la fornitura del servizio oggetto della presente determinazione rientra nelle categorie merceologiche rinvenibili sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) di Consip S.p.A e l'Istituzione Scolastica procederà alla relativa acquisizione mediante Trattativa Diretta;

VISTO l'art. 15 del D.lgs 36/2023, secondo il quale "Nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano nell'interesse proprio o di altre amministrazioni un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice";

PRESO ATTO che in data 05/02/2025 l'Istituzione scolastica ha pubblicato l'Avviso di manifestazione d'interesse prot. n. 1304 del 05/02/2025, finalizzato ad individuare i soggetti idonei da invitare successivamente alla procedura di affidamento diretto su Mepa, a mezzo Trattativa Diretta, ai sensi dell'articolo 50 comma 1 lettera b) del D.Lgs 36/2023;

PRESO ATTO dell'esito della manifestazione di interesse prot. n. 1691 del 13/02/2025 che ha avuto come risultato l'individuazione di un unico operatore economico, "ITACA Società Cooperativa Sociale a.r.l.", che propone i servizi di formazione di interesse della scuola;

RITENUTO che la procedura di affidamento diretto tramite trattativa diretta possa consentire alla scrivente istituzione scolastica di migliorare il servizio di formazione offerto;

TENUTO CONTO che il suddetto operatore non costituisce l'affidatario uscente del precedente affidamento, ai sensi dell'art. 49, comma 2, del Decreto Legislativo n. 36/2023;

RITENUTO di porre a base della trattativa l'importo massimo desunto dalle UCS definite dal ministero e dall'importo dei costi indiretti da affidare per il corretto espletamento dei percorsi formativi è determinato in € **38.560,00 (trentoottomilacinquesessanta/00)**, inteso quale un costo fisso rilevato dalle UCS definite dal Ministero e indicate nelle Istruzioni Operative prot. n. 58542 del 17 aprile 2024, al paragrafo 3 «*Le tipologie di attività di formazione e le opzioni semplificate di costo*»;

CONSIDERATO che l'importo di spesa stimato, della presente procedura di acquisizione di forniture rientra sotto i valori di soglia previsti dall'art. 50 comma 1 lettera b) del Dlgs 36/2023 anche in deroga all'art. 45 del DI 129/2018;

CONSIDERATO che gli oneri di sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenza, non soggetti a ribasso, sono pari a 0,00 € (euro zero,00), trattandosi di servizi di natura intellettuale;

RITENUTO indispensabile esperire una procedura di affidamento diretto, anche per perseguire obiettivi di efficacia ed efficienza nell'azione amministrativa, oltre che di semplificazione dei procedimenti amministrativi e che risulta, pertanto, necessario non appesantire le procedure in rapporto al limitato importo della spesa ed anche alla specificità del servizio richiesto;

CONSIDERATO che con atto prot. n. 9892 del 12/12/2024 è stato nominato quale responsabile unico del procedimento la Dirigente Scolastica Giuseppina Iannuzzi, ai sensi dell'art. n° 15 del Dlgs. 36/2023;

CONSIDERATO che con atto prot. n. 10195 del 19/12/2024, la Dirigente Scolastica Giuseppina Iannuzzi ha assunto l'incarico di “**coordinamento generale del progetto e direzione dei percorsi formativi**” ai sensi dell'art. n° 53 del Dlgs. 165/2001, a titolo oneroso;

VISTA l'assenza di incompatibilità da parte del Responsabile come da DICHIARAZIONE DI INESISTENZA DI CAUSA DI INCOMPATIBILITÀ, DI CONFLITTO DI INTERESSI E DI ASTENSIONE, resa nelle forme di cui agli artt. 46 e 47 del d.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, prot. n. 10248 del 09/04/2024 e prot. 1717 del 14/02/2025;

TENUTO CONTO che la Stazione Appaltante svolgerà le verifiche volte ad accertare il possesso dei requisiti autodichiarati ex DPR 445/2000 che saranno verificati tramite F.V.O.E. di ANAC, ai sensi dell'articolo 99 nuovo codice appalti – Verifica del possesso dei requisiti;

DATO ATTO che il contratto, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 1, comma 3, del D.L. 95/2012, sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto forniture comparabili con quelli oggetto di affidamento;

CONSIDERATO che, ai sensi di quanto disposto all'art. 55 del d.lgs. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, dello stesso decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;

TENUTO CONTO che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 («Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia») e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 («Misure urgenti in materia di sicurezza»), convertito con modificazioni dalla legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione, per cui si procederà a richiedere il Codice Identificativo di Gara (CIG);

VISTO l'art. 37, comma 1, del Decreto Legislativo n. 33/2013 il quale dispone che «Fermo restando quanto previsto dall'articolo 9-bis e fermi restando gli obblighi di pubblicità legale, le pubbliche amministrazioni e le stazioni appaltanti pubblicano i dati, gli atti e le informazioni secondo quanto previsto dall'articolo 28 del codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo di attuazione della legge 21 giugno 2022, n. 78»;

VISTE le disposizioni di cui all'art. 20, comma 1, del Decreto Legislativo n. 36/2023 e all'art. 37, comma 1, del Decreto Legislativo n. 33/2013, secondo cui gli atti relativi alle procedure di affidamento sono oggetto di pubblicazione obbligatoria;

VISTO altresì, l'art. 28 del Decreto Legislativo n. 36/2023, recante «Trasparenza dei contratti pubblici»;

VISTA inoltre, la Delibera adottata da ANAC n. 264 del 20 giugno 2023 come modificata e integrata dalla successiva Delibera n. 601 del 19 dicembre 2023, recante «Adozione del provvedimento di cui all'articolo 28, comma 4, del decreto legislativo n. 31 marzo 2023, n. 36 recante individuazione delle informazioni e dei dati relativi alla programmazione di lavori, servizi e forniture, nonché alle procedure del ciclo di vita dei contratti pubblici che rilevano ai fini dell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33»;

PRESO ATTO della delibera del Consiglio di istituto n. 54 del 03/04/2024 con la quale si dispone della pubblicazione sul sito della stazione appaltante (amministrazione trasparente) della informativa relativa alla mancata predisposizione/pubblicazione del PROGRAMMA TRIENNALE in quanto non erano al momento previsti acquisti superiori a 140.000 euro al netto dell'IVA;

TENUTO CONTO che ai sensi dell'art. 3, commi 3.2 e 3.3, della predetta Delibera «3.2 La trasmissione dei dati alla BDNCP è assicurata dalle piattaforme di approvvigionamento digitale di cui agli articoli 25 e 26 del codice secondo le modalità previste nel provvedimento di cui all'art. 23 del codice. Ai fini della trasparenza fanno fede i dati trasmessi alla BDNCP per il tramite della PCP. 3.3 le stazioni appaltanti e gli enti concedenti inseriscono sul sito istituzionale, nella sezione "Amministrazione trasparente", un collegamento ipertestuale che rinvia ai dati relativi all'intero ciclo di vita del contratto contenuti nella BDNCP secondo le regole tecniche di cui al provvedimento adottato da ANAC ai sensi dell'art. 23 del codice. Tale collegamento garantisce un accesso immediato e diretto ai dati da consultare riferiti allo specifico contratto della stazione appaltante [...]»;

TENUTO CONTO inoltre, che ai sensi dell'art. 10 della Delibera adottata da ANAC n. 261 del 20 giugno 2023 «Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti sono tenuti a trasmettere tempestivamente alla BDNCP, per il tramite delle piattaforme di approvvigionamento certificate, le informazioni riguardanti: c) affidamento 1. gli avvisi di aggiudicazione ovvero i dati di aggiudicazione per gli affidamenti non soggetti a pubblicità 2. gli affidamenti diretti»;

PRECISATO che il fine pubblico da perseguire è quello di contribuire alla realizzazione degli obiettivi del DM 19/24, in particolare alla riduzione della dispersione scolastica, al contrasto dei divari territoriali e al potenziamento delle competenze di base degli studenti, favorendo così il loro successo scolastico e la piena realizzazione del loro potenziale."

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione»,

DECIDE

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

Art. 1 Oggetto

Di autorizzare l'avvio della procedura mediante invio di una proposta di negoziazione, tramite Trattativa Diretta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), per l'Affidamento Diretto, inferiore ai 140.000,00 ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del Dlgs 36/2023, anche in deroga all'art. 45 del DI 129/2018, ai fini della fornitura dei seguenti servizi di formazione:

- ✚ Percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari per alunni di Scuola Secondaria di I Grado:
 - Tipologia edizione: YOGA – Titolo Edizione: Equilibrio e Energia: il Viaggio dello Yoga – n. 30 ore – n. 1 Esperto
 - Tipologia edizione: ARTISTICO – MANIPOLATIVI – Titolo Edizione: Mani in Azione: percorsi creativi per RINASCERE a scuola 1 – n. 30 ore – n. 1 Esperto
 - Tipologia edizione: ARTISTICO – MANIPOLATIVI – Titolo Edizione: Mani in Azione: percorsi creativi per RINASCERE a scuola 2 – n. 30 ore – n. 1 Esperto

- ✚ Percorsi individuali di mentoring e orientamento, sostegno alle competenze disciplinari, coaching motivazionale per alunni di Scuola Secondaria di I Grado, come di seguito indicato:
 - N. 45 Edizioni – Titolo: "Riparti da Te: Un Percorso per superare le difficoltà e orientarsi con successo" n. 450 ore – n. 3 Esperti "Educatore- psicologo - Ore di impegno singolo percorso 10 h. - Ore di impegno per ciascuna figura: 150 h. (n. 1 esperto x n. 15 edizioni e x n. 150 h);
 - N. 28 Edizioni – Titolo: "Insieme per il Successo: Tutoraggio e Orientamento Scolastico" n. 280 ore – n. 2 Esperti "Educatore- counselor - Ore di impegno singolo percorso 10 h. - Ore di impegno per ciascuna figura: 140 h. (n. 1 esperto x n. 14 edizioni e x n. 140 h);

- ✚ Percorsi di orientamento con il coinvolgimento delle famiglie, come di seguito indicato:
 - Tipologia edizione: SOCIO-PSICO-PEDAGOGICO – Titolo Edizione: "Genitori in Azione: Supporto e Orientamento per la Crescita dei Giovani"– n. 10 ore – n. 1 Esperto

Art. 2 – Operatore economico

E' invitato a presentare l'offerta il seguente operatore economico:

- "ITACA Società Cooperativa Sociale a.r.l." con sede in via Torino, 30 - 70014 Conversano (BA) - **Partita IVA 04823740727**;

Art. 3 Criterio di aggiudicazione

l'offerta sarà valutata ai sensi dell'articolo 108 comma 5 del Dlgs. 36/2023 per il quale la parte economica è ritenuta costo fisso e l'operatore competerà solo in base a **criteri qualitativi**: verrà valutata esclusivamente l'offerta tecnica riguardante il curriculum degli esperti proposti per la formazione;

Art. 4 Importo

L'importo massimo desunto dalle UCS definite dal ministero e dall'importo dei costi indiretti da affidare per il corretto espletamento dei percorsi formativi è determinato in **€ 38.560,00 (trentottomilacinquesessanta/00)** inteso quale un costo fisso rilevato dalle UCS del Ministero;

La spesa sarà imputata, nel Programma Annuale, sull'**Attività** A03.33 "Interventi di tutoraggio e formazione per la riduzione dei divari negli apprendimenti e il contrasto alla dispersione scolastica – D.M. n. 19/2024– Codice identificativo del progetto: M4C1I3.1-2023-1143-P-30331 – CUP: C84D21000750006 che presenta un'adeguata e sufficiente disponibilità finanziaria;

Art. 5 Disposizioni conclusive

1. Sulla base di quanto disposto dal DL 76/2020 cosiddetto decreto semplificazioni e da quanto disposto dal D.Lgs. 36/2023, all'operatore economico individuato per la procedura di affidamento diretto non sarà richiesta:

- garanzia provvisoria, trattandosi di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs 36/2023;

Verrà invece richiesta

- garanzia definitiva, pari al 5% dell'importo di aggiudicazione (al netto dell'IVA), di cui all'art. 53 del D.Lgs 36/2023;
2. ai sensi dell' art. 108, c. 9 del D. Lgs. n. 36 del 2023 nell'offerta economica l'operatore, a pena di esclusione, deve indicare i costi della manodopera e gli oneri aziendali per l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;

Art. 6 Approvazione atti allegati

La richiesta di offerta, la procedura ed ulteriori dettagli saranno forniti all' operatore economico con apposito disciplinare che sarà allegato alla procedura di Trattativa Diretta sul mercato elettronico. Tale atto unitamente al capitolato tecnico, alla dichiarazione di conformità e consapevolezza fa parte integrante della presente determina. Le spese generali previste nel Piano finanziario saranno trattate ai sensi del DI 129/2018;

Art. 7 Responsabile del Procedimento

Ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 36/2023 e dell'art. 5 della Legge 241 del 7 agosto 1990, viene nominato Responsabile del Procedimento la Dirigente Scolastica Giuseppina IANNUZZI presso l'I.C. "De Gasperi – Pende" – Noicattaro;

Art. 8 Pubblicazione

di assolvere all'obbligo di pubblicazione del presente provvedimento, in adempimento alle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 33/2013 e all'art. 1, comma 32 della L. 190/2012, nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito web della scuola "www.icdegasperipende.edu.it", contestualmente alla pubblicazione dello stesso in Pubblicità Legale/Albo on line.

LA DIRIGENTE SCOLASTICA
Giuseppina IANNUZZI